



## 1. Comunicazioni

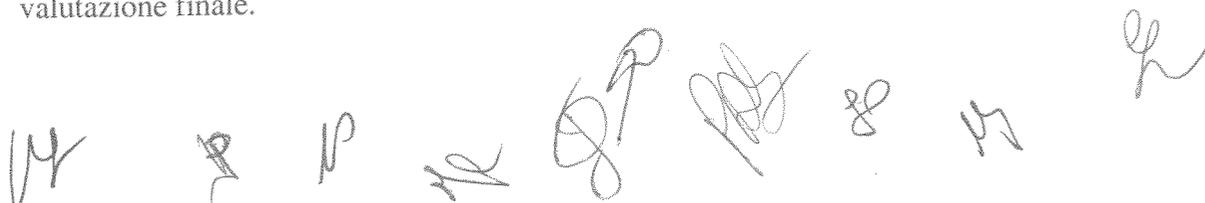
Il dirigente, dott. Valerio Barbieri, preliminarmente ricorda alla delegazione di parte sindacale gli appuntamenti in programma in questa ultima settimana dell'anno, con particolare riferimento alla imminente Conferenza di Ateneo, alle sedute degli Organi accademici e alla scadenza della fase sperimentale del modello organizzativo, eventi dai quali possono scaturire spunti di riflessione, nonché riflessi sulle materie oggetto di discussione di questo tavolo.

## 2. Indennità accessorie anno 2014: risorse da destinare alle voci d'indennità previste all'art. 17 del vigente Contratto Collettivo Integrativo.

La delegazione di parte sindacale espone la propria proposta di ripartizione delle risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2014, di cui all'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente verbale, e di seguito illustrata:

Indennità Accessorie	Importi in Euro	Riduzione % rispetto al 2013
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ	113.471,00	- 20% rispetto 2013
INDENNITÀ INCARICHI SPECIALI	5.100,00	- 15% rispetto 2013
INDENNITÀ ONERI, RISCHIO E DISAGIO	25.500,00	-15% rispetto 2013
INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	12.750,00	-15% rispetto 2013
INDENNITÀ MENSILE ACCESSORIA	63.504,00	
MIGLIORAMENTO SERVIZI	103.924,00	
<b>Totale</b>	<b>324.249,00</b>	

La proposta della delegazione di parte sindacale, nell'ottica del principio solidaristico, comporterebbe la riduzione percentuale di alcune voci di indennità accessoria, relativamente alla responsabilità (20%), agli incarichi speciali (15%), ad oneri, rischi o disagio (15%) e reperibilità (15%), dettata sia dalla riduzione dell'importo del fondo rispetto all'anno 2013, sia al fine di favorire l'attivazione di un progetto finalizzato al "Miglioramento servizi" che coinvolga tutto il personale, anche in funzione della proposta di revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro. Quest'ultima indennità dovrebbe essere corrisposta mensilmente, sulla base dell'effettiva presenza in servizio, nella misura del 95%, mentre il restante 5% dovrà essere oggetto di valutazione finale.



La delegazione di parte sindacale evidenzia, tra l'altro, ulteriori richieste quali la possibilità di prevedere un limite all'erogazione delle indennità accessorie riconoscendo al massimo due indennità per ogni singolo dipendente, esclusa l'Indennità mensile, la necessità di destinare al "progetto verde" risorse esterne al fondo trattamento accessorio, nonché una riduzione delle fasce di responsabilità. In particolare, in relazione al limite massimo di indennità da erogare ad ogni dipendente, si richiede di valutare la posizione degli autisti che operano in condizioni di particolare disagio ai quali è riconosciuta un'ulteriore indennità.

Alle ore 9,15 la seduta è sospesa, e riprende alle ore 11,30.

La delegazione di parte pubblica riprende la discussione e, nell'esaminare la proposta presentata dalla parte sindacale, rappresenta il confronto con il sistema delle indennità accessorie per l'anno 2013 e gli effetti, sulle singole voci, delle riduzioni percentuali proposte dalla parte sindacale ed evidenziati nella tabella seguente:

INDENNITÀ	RIPARTIZIONE 2013 <i>C.I. DEL 16.04.2013 E C.I. DEL 27.06.2013</i>	PROPOSTA DI RIPARTIZIONE 2014 DI PARTE SINDACALE
PEO	0,00	0,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ (49) ( <u>RIDUZIONE DEL 20%</u> ) <b>Posizione:</b> I Fascia (1) da Euro 250 mensili ad 200 mensili II Fascia (29) da Euro 200 mensili ad 160 mensili III Fascia (17) da Euro 150 mensili ad 120 mensili IV Fascia (2) da Euro 120 mensili ad 96 mensili <b>Risultato:</b> 30% della posizione soggetta a valutazione annuale	141.839,00	113.471,00
INDENNITÀ DIRETTA A REMUNERARE INCARICHI SPECIALI: ( <u>RIDUZIONE DEL 15%</u> ) <b>Vice Responsabili</b> (6) da Euro 50 mensili ad Euro 42,50 <b>Altri incarichi speciali</b> (4 R.O.) da Euro 40 mensili ad Euro 34,00	2.760,00	5.100,00
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO ( <u>RIDUZIONE DEL 15%</u> ): <b>Personale addetto ai servizi generali</b> che assicura l'apertura/chiusura delle sedi e che fa turni da Euro 40 mensili ad Euro 34,00 <b>Personale addetto ai servizi generali</b> che fa turni o assicura l'apertura e chiusura delle strutture universitarie da Euro 30 mensili ad Euro 25,50 <b>Ex Agenti Tecnici</b> da Euro 40 mensili ad Euro 34,00 <b>Autisti</b> da Euro 40 mensili ad Euro 34,00 <b>Autisti</b> che operano in condizioni di particolare disagio Max Euro 1.450 annui <b>Tecnici di laboratorio</b> da Euro 40 mensili ad Euro 34,00	30.000,00	25.500,00
INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ ( <u>RIDUZIONE DEL 15%</u> ): <b>Personale che svolge funzioni di custode</b> di un complesso universitario composto da più edifici da Euro 120 mensili ad Euro 102,00	15.000	12.750,00

<b>Personale dell'Area Servizi Tecnici</b> in base all'attuale Regolamento per la disciplina del fondo di incentivazione per le attività di progettazione del Settore tecnico da Euro 27,40/dì ad Euro 23,29 <b>Personale con competenze informatiche</b> , esclusivamente per il periodo (fine settimana- festivi - periodi di chiusura delle sedi) in cui è reperibile		
INDENNITÀ SPECIALE (BONUS + PROGETTI)	0,00	
INDENNITÀ MENSILE EX ART. 41 CCNL 2005 (21x253x12)	72.000	63.504,00
INDENNITÀ DI PRODUTTIVITÀ <b>Progetto Verde</b> da Euro 12.000,00 ad Euro 0,00 <b>Progetto Miglioramento Servizi (95%)</b> Euro 98.727,80 (circa Euro 33,00 mensili a testa) <b>Produttività' (5%)</b> Euro 5.196,20 (max Euro 20,53 a testa soggetto a valutazione)	81.240,00	103.924,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 342.839,00</b>	<b>324.249,00</b>

La delegazione di parte pubblica, esaminata la proposta presentata dalla parte sindacale, oltre ad esprimere le proprie perplessità in merito alla riduzione delle fasce di responsabilità, avanza dei dubbi in merito all'esclusione, dalle poste di indennità accessoria, della voce riguardante il "progetto verde" in considerazione del considerevole risparmio di costi che tale attività ha consentito in questi ultimi anni all'Amministrazione ed in coerenza con la politica e gli indirizzi di contenimento della spesa attuati.

Ad ogni modo, la delegazione di parte pubblica si riserva di procedere ad un'attenta valutazione di quanto su esposto, soprattutto in considerazione del fatto che l'accordo integrativo dovrà tener conto dei principi generali in materia di meritocrazia e premialità posti dal titolo III del D.Lgs. 150/2009 (Merito e Premi) e dal CCNL vigente, improntando l'attribuzione del trattamento economico accessorio a principi di correttezza, selettività e premialità necessari per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, remunerando la performance individuale, la performance organizzativa, nonché l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

La delegazione di parte sindacale sottolinea l'esigenza del rispetto del principio di solidarietà che è alla base della ripartizione illustrata nonché della previsione di un limite di massimo due indennità da erogare a ciascun dipendente.

La delegazione di parte sindacale auspica, altresì, che nelle more della riorganizzazione, tale sistema di indennità accessorie trovi applicazione già a partire dal prossimo mese di gennaio. La delegazione di parte pubblica si impegna a garantire, nelle more della riorganizzazione, la liquidazione di quanto dovuto già a partire dal mese di gennaio 2014, sulla base dell'accordo che potrà essere raggiunto in sede di contrattazione integrativa in merito al sistema di ripartizione delle indennità accessorie per l'anno 2014.

Alla luce di quanto esposto le parti concordano di approfondire tali proposte di ripartizione del fondo per l'anno 2014 al fine di pervenire ad un accordo in sede di contrattazione integrativa prevista per il prossimo 19 dicembre p.v., prevedendo, se necessario, anche un eventuale incontro preliminare. A tal fine, la delegazione di parte pubblica si impegna ad illustrare quanto emerso nel corso della presente seduta al Rettore e al Direttore Generale.



## 2. Contratto Integrativo: proposte di revisione.

In merito alla proposta di modifica dell'art. 8 e dell'art. 10 del Contratto Integrativo sottoscritto in data 22 dicembre 2010, aventi ad oggetto l'orario di lavoro e la chiusura delle sedi (come da *Allegato n. 1* al verbale n. 11 del 03.12.2013), la delegazione di parte sindacale richiede di rinviare la discussione alle prossime sedute di tavolo tecnico e di contrattazione integrativa che potranno essere programmate a partire dal mese di gennaio 2014, ritenendo necessario approfondire quanto oggetto della proposta, anche in considerazione della definizione del nuovo modello organizzativo.

Alla luce di quanto esposto, la delegazione di parte pubblica, concorda con la necessità di verificare la fattibilità e i presupposti in termini organizzativi e finanziari di quanto proposto, condivide il rinvio della discussione alla prossima seduta utile di tavolo tecnico a partire dal mese di gennaio 2014.

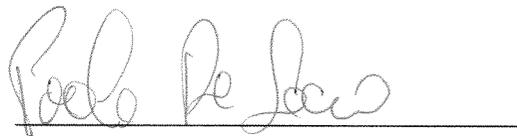
## 3. Varie ed Eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere.

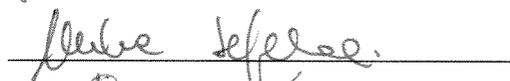
Alle ore 12,15 la seduta è tolta. Del che è verbale.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Sig. Paolo DE SOCIO (RSU)



Dott.ssa Milena IAPALUCCI (RSU)



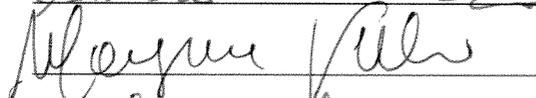
Dott. Pasquale LAVORGNA (RSU)



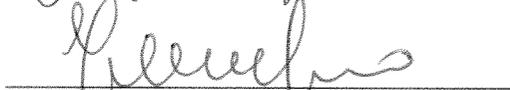
Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)



Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)



Dott. Fiore Antonio CARPENITO  
(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)



Dott.ssa Carmela IANNONE (delegata)  
(CSA di CISAL Università)



Dott.ssa Iolanda PALAZZO  
(CISL Università)



Dott. Antonio PARMENTOLA (UIL/PA)

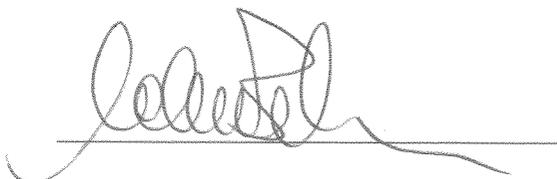


Dott.ssa Ida ORIUNNO (FLC - CGIL)



LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Valerio BARBIERI





Le sottoscritte OO.SS e la RSU di Ateneo, alla luce delle considerazioni emerse dalle diverse sedute di tavolo tecnico nelle quali la Parte Pubblica ha annunciato che, probabilmente, la riorganizzazione in essere non prevede particolari stravolgimenti riguardanti la strutturazione delle aree e dei settori e avendo ascoltato le istanze del Personale Tecnico Amministrativo nel corso dell'Assemblea del 14 novembre u.s., avanzano la seguente proposta per la suddivisione del Fondo Trattamento Accessorio per l'anno 2014:

INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	113.471	(- 20% rispetto 2013)
INDENNITA' INCARICHI SPECIALI	5.100	(- 15% rispetto 2013)
INDENNITA' ONERI - RISCHI - DISAGIO	25.500	(-15% rispetto 2013)
INDENNITA' REPERIBILITA'	12.750	(-15% rispetto 2013)
INDENNITA' MENSILE ACCESSORIA	63.504	
MIGLIORAMENTO SERVIZI	103.924	
Totale	324.249	

La proposta, nel rispetto dello spirito di solidarietà che ci accompagna in questo particolare momento di crisi economica, prevede una riduzione percentuale di alcune voci previste nella costituzione del Fondo.

Le risorse finanziarie derivanti dalla riduzione percentuale indicata vanno ad integrare la voce Miglioramento servizi per la quale si propone l'attivazione di una attività progettuale, che coinvolga tutto il personale, finalizzata all'ottimizzazione dei servizi all'utenza sia interna che esterna, erogata in base alle presenze mensilmente al 95% e con valutazione finale al 5% a tutto il personale appartenente alle categorie B,C e D e che è correlata anche alle proposte formulate per una diversa articolazione dell'orario di servizio.

Sempre nell'ottica del principio di solidarietà è necessario un monitoraggio periodico, finalizzato alla limitazione massima di due sole indennità ad ogni singolo dipendente, escludendo l'IMA.

Si evidenzia che dal calcolo riferito alla voce IMA sono state escluse le somme erogate erroneamente ai colleghi EP negli ultimi anni.

Le parti sindacali e la RSU rilevano che, a seguito della riduzione significativa delle risorse destinate alla contrattazione, non è più attuabile sul Fondo Trattamento Accessorio, il "Progetto Verde".

Le OO.SS. e la RSU evidenziano, inoltre, che ancora una volta non si prevedono accantonamenti per la PEO. Si auspica per il futuro che tali accantonamenti vengano considerati almeno utilizzando le somme previste dal contratto riferite al "delta cessati".



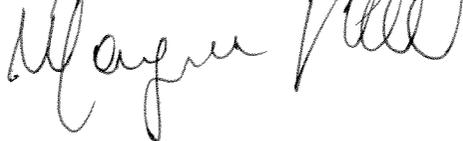
Qualora venisse condivisa con la parte pubblica la proposta di suddivisione del Fondo Trattamento Accessorio, le parti sindacali e la RSU auspicano una riduzione delle quattro fasce di responsabilità attualmente in essere e chiedono una contrattazione specifica, accompagnata dalle necessarie fasi di preparazione, per la definizione dell'intera materia contrattuale.

In attesa di notizie, riguardanti la nuova riorganizzazione, le OO.SS. e la RSU chiedono di concordare una soluzione che permetta, anche in deroga, l'erogazione del Trattamento Accessorio ad iniziare dal mese di gennaio.

OO.SS.

  
  
  
Giuseppe  
John  
Daniela  
Lolanda  
Carole

RSU

  
  
  
  
  
Paolo  
Paolo  
Paolo  
Paolo  
Paolo